

Deliberazione N. 510AssessoreAssessore Fiorella ZABATTA

SPL	SSL	STL
214	01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 17/09/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Art. 13 della Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12. Programma di potenziamento dei requisiti di funzionalità dell'organizzazione degli enti locali e delle attività territoriali del volontariato di protezione civile. Triennio 2026-2028.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. la Legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 *"Sistema di Protezione Civile in Campania"*:
- a.1 all'art. 1, comma 3 prevede che *"Il sistema regionale di protezione civile, previsto dall'articolo 3 promuove l'armonizzazione delle politiche di protezione civile regionale con gli strumenti di pianificazione territoriale, con la programmazione urbanistica e di difesa del suolo e con gli interventi a sostegno dell'organizzazione e dell'utilizzo del volontariato in concorso con gli enti locali e ne incentiva lo sviluppo, ne riconosce il valore e l'utilità sociale e ne salvaguarda l'autonomia"*;
 - a.2 all'art. 1, comma 4 stabilisce che *"Le organizzazioni di volontariato di protezione civile sono, ai fini della presente legge, organismi liberamente costituiti, senza scopo di lucro, compresi i gruppi comunali di protezione civile, che concorrono alle attività di protezione civile attraverso le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei gruppi aderenti"*;
 - a.3 all'art.4, comma 1, lett. o) prevede che la Regione promuove il potenziamento e lo sviluppo del sistema regionale di protezione civile e l'organizzazione del volontariato, dei coordinamenti provinciali, delle associazioni e dei gruppi comunali di protezione civile presenti sul territorio;
 - a.4 all'art.4, comma 4, stabilisce che *"Nell'ambito degli interventi di protezione civile, le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato intervengono nell'organizzazione della Colonna mobile regionale. L'iscrizione al Registro costituisce la condizione necessaria per accedere alle forme di sostegno e valorizzazione previste"*;
 - a.5 all'art.4, comma 5, prevede che *"La colonna mobile regionale è una struttura modulare di pronto impiego, autosufficiente, costituita da un insieme di uomini, attrezzature e con procedure operative in grado di intervenire tempestivamente negli eventi calamitosi di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b)"*;
 - a.6 all'art.8, comma 1, stabilisce che *"Le organizzazioni di volontariato di protezione civile, di seguito denominate organizzazioni, costituiscono una componente essenziale del sistema regionale di protezione civile, operano in stretta integrazione con le componenti istituzionali, partecipano alle attività di protezione civile e alle attività di prevenzione e soccorso"*;
- b. l'art 13 *"Interventi regionali per il potenziamento e lo sviluppo del sistema di protezione civile"* della menzionata Legge Regionale n.12/2017 prevede:
- b.1 al comma 1: *"Ai fini del potenziamento e dello sviluppo del sistema regionale di protezione civile, la Giunta regionale, con propria delibera, sentita la Commissione Consiliare Permanente competente, approva annualmente, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, gli interventi, anche di natura finanziaria, necessari per garantire lo svolgimento delle attività formative e informative, l'acquisizione di mezzi, di strumenti operativi, di strutture logistiche e di quanto necessario al funzionamento dei mezzi in disponibilità, per supportare le componenti del sistema regionale di protezione civile nelle attività di competenza"*;
 - b.2 al comma 2: *"Gli interventi di cui al comma 1 sono destinati:"*
 - b.2.1 *al raggiungimento dei requisiti di funzionalità dell'organizzazione degli enti locali e delle attività territoriali del volontariato di protezione civile;*
 - b.2.2 *al superamento delle criticità individuate dagli enti locali nell'ambito dei piani territoriali di protezione civile;*
 - b.2.3 *a migliorare l'efficacia del concorso regionale in emergenza come definito nei piani operativi regionali"*;

- c. il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 “*Codice della protezione civile*”:
- c.1 all'art. 2, identifica come attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
- c.2 all'art.11, prevede che le Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile e in particolare al comma 5 “la preparazione, gestione ed attivazione della colonna mobile regionale, composta anche dalle organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 34, comma 3, lettera a), per gli interventi in occasione o in previsione degli eventi di cui all'articolo 7”;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

- a. la Protezione civile regionale interviene con la sua colonna mobile, composta da mezzi regionali e soprattutto dai mezzi e risorse assegnate alle organizzazioni di volontariato, per fronteggiare emergenze, che per loro natura ed estensione, comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni;
- b. la Protezione civile regionale negli ultimi anni è intervenuta, in particolare, per:
- b.1 gestire le emergenze di rilievo nazionale, come l'emergenza epidemiologica del COVID-19;
- b.2 gestire altri interventi di cui all'art. 7 lettera c) del D.lgs. n.1/2018, per i quali è stato riconosciuto lo stato d'emergenza nazionale con la successiva nomina del Commissario nella persona del Direttore della Protezione Civile della Regione Campania (OCDPC n.889/2022 ex 649/2020), (OCDPC n. 830/2022 ex 622/2019), (OCDPC n. 748/2021), (OCDPC n. 928/2022), (OCDPC n. 1.001/2023), (OCDPC n. 1.084/2024), (OCDPC n. 1.176/2026);
- b.3 gestire, in supporto agli enti locali interessati e d'intesa con il Dipartimento della protezione civile, gli stati di mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale della protezione civile, dichiarati ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.1/2018, che consentono il coinvolgimento coordinato delle colonne mobili delle altre Regioni e Province autonome e del volontariato organizzato di protezione civile, nonché delle strutture operative nazionali, come in occasione delle crisi bradisismiche del 20/05/2024 e del 13/03/2025 nell'area flegrea e per l'emergenza incendio del Vesuvio dello scorso 8 agosto 2025;
- c. per coordinare efficacemente le operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione nelle aree colpite da calamità naturali o derivanti da attività umane, si rende indispensabile il potenziamento delle risorse in dotazione alla Colonna Mobile Regionale attraverso il consolidamento dei requisiti di funzionalità operativa degli enti locali e delle organizzazioni territoriali di volontariato di protezione civile, in conformità a quanto disposto dall'articolo 13 della Legge Regionale n. 12/2017;
- d. tale finalità può essere realizzata mediante l'acquisizione di mezzi ed attrezzature in dotazione diretta della protezione civile regionale nonché da assegnare in comodato d'uso, previa pubblicazione di bando pubblico, agli Enti Locali dotati di Gruppi comunali di protezione civile ovvero alle organizzazioni di volontariato di protezione civile nella forma di Enti del Terzo Settore, iscritti all'Elenco regionale del volontariato di protezione civile ai sensi della DGR n. 75/2015, in grado di intervenire tempestivamente negli eventi calamitosi di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 “*Codice della protezione civile*”;
- e. Per le menzionate finalità, gli uffici regionali hanno elaborato il documento sintetico di progetto su base triennale, allegato al presente atto, che illustra gli interventi necessari per garantire il potenziamento del sistema di protezione civile regionale, attraverso l'acquisizione di mezzi ed attrezzature operative necessari al funzionamento dei diversi Moduli specialistici in cui si articola l'Elenco regionale del volontariato di protezione civile ai sensi della DGR n. 75/2015, per supportare le componenti del “Sistema regionale di protezione civile” nelle attività di competenza;
- f. la copertura finanziaria di tali interventi, del valore complessivo di € 2.983.637,00 (€ 994.603,00 nel 2026, € 993.834,00 nel 2027 ed € 995.200,00 nel 2028), è garantita dalle risorse stanziare per il triennio 2026-2028 sul capitolo di spesa U04379 del Bilancio regionale, di competenza della Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, che presenta sufficiente disponibilità;

- g. in data 21/05/2026, il documento allegato è stato trasmesso al Consiglio Regionale per l'acquisizione del sentito della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L. R. n. 12 del 22/05/2017;
- h. risultano decorsi i termini di cui all'art. 1, comma 1 della legge regionale 17 ottobre 2005, n. 17 e, pertanto, si intende acquisito in senso favorevole il sentito della competente Commissione consiliare;

RITENUTO pertanto:

- a. di dover approvare, ai sensi dell'art.13 della Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12, il programma di interventi necessari per garantire il potenziamento del sistema di protezione civile regionale attraverso l'acquisizione di mezzi ed attrezzature operative necessari al funzionamento dei diversi Moduli specialistici in cui si articola l'Elenco regionale del volontariato di protezione civile ai sensi della DGR n. 75/2015, per supportare le componenti del "Sistema regionale di protezione civile" nelle attività di competenza, come descritto nel documento allegato al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- b. di dover precisare che la copertura finanziaria di tali interventi del valore complessivo di € 2.983.637,00, è garantita dalle risorse stanziare per il triennio 2026-2028 sul capitolo di spesa U04379 del Bilancio regionale;
- c. di dover demandare, alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile gli adempimenti consequenziali;

VISTI

- a. la Legge regionale 22 maggio 2017, n. 12;
- b. il Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018;
- c. il D.lgs. 31.03.2023, n.36;
- d. la L.R. n° 2 del 27 marzo 2026;
- e. la L.R. n° 3 del 27 marzo 2026;
- f. la Deliberazione di Giunta regionale n° 108 del 31 marzo 2026;
- g. la Deliberazione di Giunta regionale n° 129 del 10 aprile 2026;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare, ai sensi dell'art.13 della Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12, il programma di interventi necessari per garantire il potenziamento del sistema di protezione civile regionale attraverso l'acquisizione di mezzi ed attrezzature operative necessari al funzionamento dei diversi Moduli specialistici in cui si articola l'Elenco regionale del volontariato di protezione civile ai sensi della DGR n. 75/2015, per supportare le componenti del "Sistema regionale di protezione civile" nelle attività di competenza, come descritto nel documento allegato al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che la copertura finanziaria di tali interventi, del valore complessivo di € 2.983.637,00, è garantita dalle risorse stanziare per il triennio 2026-2028 sul capitolo di spesa U04379 del Bilancio regionale;
3. di demandare alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile gli adempimenti consequenziali;
4. di trasmettere la presente deliberazione, per quanto di rispettiva competenza: al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile – 214.00.00 ed al BURC per la pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	510	del	17/09/2026	SPL 214	SSL 01	STL 00
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Art. 13 della Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12. Programma di potenziamento dei requisiti di funzionalità dell'organizzazione degli enti locali e delle attività territoriali del volontariato di protezione civile. Triennio 2026-2028.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Assessore Fiorella ZABATTA</i>	<i>16/09/2026</i>
DIREZIONE GENERALE	<i>214.00.00</i>	<i>Italo GIULIVO</i>	<i>16/09/2026</i>
SETTORE / UOS PARTICOLARE	<i>214.01.00</i>	<i>Claudia CAMPOBASSO</i>	<i>15/09/2026</i>

ADOZIONE	17/09/2026	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	17/09/2026	<i>Mauro FERRARA</i>
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	17/09/2026	<i>Roberto FICO</i>
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	17/09/2026	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO

2140000 DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E UFFICI TERRITORIALI DEL GENIO CIVILE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS